

MUNICIPIO 5
ORDINE DEL GIORNO DEL 26.05.2022

VERBALE DI ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER IL MANTENIMENTO DELLA GESTIONE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO A CITTA' METROPOLITANA

Seduta pubblica del 26 maggio 2022

CONSIGLIERI IN CARICA

CARAPELLESE	PRESIDENTE DI MUNICIPIO	P			
ARCIDIACONO	CONSIGLIERE	P	MAGNOTTA	CONSIGLIERE	P
BRAMATI	CONSIGLIERE	P	MARNINI	CONSIGLIERE	P
CAMARDO	CONSIGLIERE	A	MARUCCO	CONSIGLIERE	A
CAMPAGNANO	CONSIGLIERE	A	MISITI	CONSIGLIERE	P
CAVALLO	CONSIGLIERE	P	MOLHO	CONSIGLIERE	P
CHANDRA KAR	CONSIGLIERE	P	MULINACCI	CONSIGLIERE	P
D'ANGELO	CONSIGLIERE	P	REPOSSI	CONSIGLIERE	P
DE BELLIS	CONSIGLIERE	A	SCIMONE	CONSIGLIERE	P
DE FRANCESCHI	CONSIGLIERE	P	SERINI	CONSIGLIERE	A
DI VAIA	CONSIGLIERE	A	TODESCO	CONSIGLIERE	P
DONGIOVANNI	CONSIGLIERE	P	VALTORTA	CONSIGLIERE	P
GALLUZZI	CONSIGLIERE	P	VEDOVATO	CONSIGLIERE	P
GENOVESE	CONSIGLIERE	P	VENTURIN	CONSIGLIERE	P
GEROSA	CONSIGLIERE	P	VERARDI	CONSIGLIERE	P
GRIMALDI	CONSIGLIERE	P	VERRI	CONSIGLIERE	A

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER IL MANTENIMENTO DELLA GESTIONE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO A CITTA' METROPOLITANA

Il Presidente del Consiglio Massimo Mulinacci sottopone all'esame del Consiglio l'ordine del giorno, a firma della Consigliera Chiara Todesco, avente ad oggetto: "**Ordine del giorno per il mantenimento della gestione del Parco Agricolo Sud Milano a Città Metropolitana**" allegato e parte integrante.

Il Presidente del Consiglio Massimo Mulinacci pone in votazione l'ordine del giorno.

Hanno partecipato alla votazione n. 24 Consiglieri.

Al riscontro dei voti, la votazione dà il seguente esito:

CONSIGLIERI ASSEGNATI	31	
CONSIGLIERI PRESENTI	24	
CONSIGLIERI VOTANTI	23	
MAGGIORANZA RICHIESTA	12	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	19	
CONSIGLIERI CONTRARI	4	BRAMATI - D'ANGELO - DE FRANCESCHI - GALLUZZI
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	MARNINI

Il Presidente del Consiglio Massimo Mulinacci ne fa la proclamazione.

Il Segretario
Dott. Federico Porciani
(firmato digitalmente)

Il Presidente del Consiglio
Massimo Mulinacci
(firmato digitalmente)

- **AL SINDACO DEL COMUNE DI MILANO**
- **ALL'ASSESSORA ALL'AMBIENTE E VERDE DEL COMUNE DI MILANO**

ORDINE DEL GIORNO

Per il mantenimento della gestione del Parco Agricolo Sud Milano a Città Metropolitana

RILEVATO CHE

Il Consiglio Regionale della Lombardia, attraverso una proposta di progetto di legge regionale, intende sottrarre a Città Metropolitana la gestione del Parco Agricolo Sud Milano (PASM) contraddicendo il percorso di riforma previsto dalla Legge 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette dalle altre forme di tutela presenti sul territorio".

PREMESSO CHE

Il Parco Agricolo Sud,

Con i suoi 47.000 ettari, la sua bellezza paesaggistica, la sua storia e la sua vocazione agricola è un unicum per il territorio milanese con cui si pone in un delicato equilibrio: tanto da essere posto sotto tutela e supportato da una pianificazione dedicata per monitorare ogni richiesta di intervento che possa modificarne confini e strutture;

Costituisce per il Municipio 5 un elemento paesaggistico e culturale importante, che ne caratterizza l'area periurbana (Parco Ticinello e Parco della Vettabbia) che assicura alle cittadine e ai cittadini un'ampia area verde facilmente raggiungibile e permeabile.

PRESO ATTO CHE

La riforma prospettata toglierebbe al direttivo del Parco Agricolo Sud Milano qualsiasi autonomia, subordinandone la gestione alla Regione. Un esproprio decisionale ai danni dei 60 Comuni aderenti, il cui peso diventerebbe irrilevante senza alcuna condivisione con Città Metropolitana di Milano, con gli agricoltori, con le associazioni ambientaliste. Tale visione limiterebbe le necessarie attività di autonomia delle realtà componenti il Parco Agricolo Sud Milano;

La Regione contraddirebbe le sue funzioni legislative diventando di fatto Ente gestore, in contrasto con quanto stabilito dalla legge regionale dei Parchi n.86 del 1983

RITENUTO CHE

Nell'area più urbanizzata d'Italia, il Parco Agricolo Sud Milano, oltre a valorizzare le produzioni agricole di qualità, è stato e deve continuare ad essere un argine rispetto al consumo e alla frammentazione di suolo;

È necessario sostenere una lettura strategica nel cui contesto promuovere uno sviluppo sostenibile e frenare grandi infrastrutture che devastano territorio e paesaggio. Tali funzioni operative sono state fino ad oggi rispettate e la proposta del progetto di legge regionale in oggetto manifesta il disconoscimento del lavoro svolto fino ad oggi;

Una sua eventuale riforma deve puntare a garantire il mantenimento delle tutele del Parco, coinvolgere tutti gli attori territoriali per preservare questo bene comune, rafforzando il legame simbiotico e il senso di identità con il territorio, mettendo al centro la vocazione agricola per la sua valenza economica e ambientale.

OSSERVATO CHE

Anche la modalità di scelta del direttore del Parco Agricolo Sud Milano indicata nella proposta di progetto di legge regionale elimina la possibilità di nomina da parte dell'Ente del professionista ritenuto maggiormente operativo per il compito assegnato, lasciando alla Giunta Regionale il compito di decidere in autonomia chi ricoprirà questo importante ruolo operativo;

Tale scelta è in contrasto con le prerogative istituzionali della Regione e non permette l'autonoma gestione dell'Ente Parco Regionale, oltre ad essere un grave precedente nella gestione delle aree protette.

Il Consiglio Municipale invita il Presidente di Municipio e la Giunta

A farsi portavoce rispetto al Sindaco di Milano e alla Giunta Comunale e di attivarsi affinché si invitino i proponenti del progetto di legge a soprassedere a questa iniziativa legislativa che è stata presentata in maniera unilaterale, senza discussione alcuna con i soggetti interessati e che si ritiene fortemente dannosa per il futuro del Parco Agricolo Sud Milano, oltre che in contrasto con le leggi regionali n.86 del 1983 e n.28 del 2016 in materia di gestione delle aree protette.

Oltre a quanto sopra, si estende l'invito anche a sollecitare Regione Lombardia a supportare maggiormente dal punto di vista economico le attività del Parco Agricolo Sud Milano contribuendo, in coordinamento con l'Ente Parco, a sostenere la nascita di un Parco Metropolitano nel rispetto delle autonomie locali della peculiarità dei territori, a snellire le procedure amministrative, a incentivare la diversificazione delle colture e a valorizzare il marchio "Parco Agricolo Sud" rilanciando in tal modo anche i prodotti agricoli dell'area.

La Consigliera

Chiara Todesco

Gruppo consiliare Partito Democratico Beppe Sala

Milano, 12 maggio 2022

Edoardo G. Arioldiacono

Mattia Penna

Sime Rizzo,
Pierluigi

Stefano

Luca
Kavallò

Quaranta PD

Bobbeletti

Stefania Tedeschi

di G. Tedeschi

Stefano Gioia

Juanita da S. Maria

Michele V. Neri (PD)

Luca Costa (MSS)

Luca J. J. - (L. S. A. A.)

Luca Neri

Capitolo Neri (PD)